

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 33 (1964)

Heft: 4

Artikel: Poesie

Autor: Tuena, Roberto

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-26547>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Poesie

FOLLIA

*Fammi volare con te
aquila delle nevi secolari
sui dirupi oscillanti
sfiorando abisso con abisso;
tenebre del vuoto.
Sperdimi nelle tue gole segrete
dove regna pauroso silenzio
e lasciami solo a gridare
con questo cuore
con questo mio povero cuore.*

PRIMAVERA

*Odo al sobbalzar dell'acqua
la morte dileguarsi,
il vento chiama dolce
e le rondini sulle sue onde culla.
L'usignuolo nostalgico poeta
mi guarda triste
e di me par ricordarsi,
mi risveglia da eterno sonno
de' miei freddi ricordi
ch'io lacrimando sgranello
per ricordarmi.
E soffia un vento disperato
di laggiù
dove scorre a sobbalzi il torrente
che tutto vale.*

*Primavera ritorna
ed anch'io piano ritorno.
Ma il mio pianto
asseconda
quest'ora priva di coraggio.*

NOTTE BIANCA

*Per le vie mulina il vento;
la notte bianca;
neve, neve e neve ancora,
Dormono i ruscelli, i monti,
tacciono gli uccelli, le fonti.
Ma veglia una madre:
brucia una preghiera
scricchiola una culla in moto.*

GIOVINEZZA

*Non una parola:
l'ora è mia
come allora.
Il vento ritorna
percorrendo la sorgente
e mi accarezza il viso.
Se non tornasse
sarei solo.*

RICORDI

*Potessi cancellare questi ricordi
che mi assalgono la notte
quando urla il vento
su questa città che mi è sconosciuta.
Potessi scordare il mio passato
dimenticare quelle quattro pareti
dove chino la sera
riempivo foglio su foglio.
Ero solo allora
ma ero contento.
Oggi anche la nostalgia
m'è antica.*